

VareseNews

Non accettava di essere lasciato, starà 5 mesi in carcere

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2014

Ha patteggiato una pena di 5 mesi e 10 giorni, ma non ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, e dunque dovrà scontare in carcere l'applicazione della sentenza. Un marocchino di 35 anni H.T. , senza fissa dimora, è comparso oggi davanti al giudice del tribunale monocratico di Varese per un episodio dello scorso 23 dicembre. L'uomo aveva intrecciato **una relazione** con una ragazza di nazionalità romena che lavora presso il negozio di kebab di via Garibaldi a Varese. **La liason era durata solo tre settimane** perché lui l'aveva picchiata almeno cinque volte. Spaventata e umiliata dall'aggressività dell'uomo, lo aveva scaricato. Ma il violento aveva iniziato a presentarsi, ogni giorno, davanti al negozio, iniziando una persecuzione nei confronti della romena. Dagli appostamenti si era passati agli insulti. Rivolti anche attraverso continue telefonate, che avevano convinto la ragazza a cambiare scheda. **Il 35enne si è infine presentato nuovamente al kebab**, ma non per mangiare un panino. **Come già raccontato all'epoca dell'arresto**, ha minacciato la donna di tagliarle la gola, l'ha inseguita nel negozio di phone center dove si era rifugiata e l'ha schiaffeggiata. Non pago, ha affrontato anche il titolare del kebab accusandolo senza motivo di avergli soffiato la donna e lo apostrofato affermando che gli avrebbe bruciato il locale. La ragazza nel frattempo **è scappata** a Grosseto dalla madre, cambiando vita per non andare incontro a una pericolosa vendetta. Un incubo che almeno per 5 mesi è finito.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it